

PANEVEGGIO-PALE

Nessun dubbio nel Comitato di gestione, che ha promosso con 13 voti il dipendente prestatato all'Adamello-Brenta

Trotter torna a casa è direttore del Parco

MANUELA CREPAZ

PRIMIERO - La decisione era già maturata e 13 sono stati i voti a favore di **Cristiano Trotter**, nominato ieri direttore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, in sostituzione di **Vittorio Duco** che dal primo aprile sarà in pensione.

Solo Daniele Gubert per le associazioni protezioniste, si è espresso contro la sua nomina

Ai 16 membri del comitato di gestione, la giunta dell'ente aveva presentato nei giorni scorsi una terna di papabili, anticipata dall'*Adige* dieci giorni fa che contemplava appunto Trotter, dipendente del Parco in aspettativa dal 2017 e attuale direttore del Parco Adamello Brenta, **Luigi Gottardo**, direttore dell'ufficio distrettuale

forestale di Primiero e **Marcello Scutari**, direttore Aree protette della Provincia di Trento.

A Primiero bocche cucite, ma si era ben capito dal presidente del Parco Adamello Brenta **Walter Ferrazza** che i giochi erano già stabiliti, tanto che aveva detto al giornale: «Siccome è così determinante oggi nella lotta alla conservazione della natura unire le forze, il fatto di avere una persona come Cristiano Trotter e poterla mettere a disposizione di un ente che, come il nostro, ogni giorno deve lottare per migliorare questo stato di cose, è una condivisione utile che fa solo piacere». Aveva pure aggiunto di non essere preoccupato per la sua sostituzione: «Fortunatamente, in Trentino ci sono persone altrettanto valide». Prima della votazione, il presidente **Valerio Zanotti** ha spiegato che tutti e tre i nominativi erano stati considerati dalla giunta altamente qualificati, lasciando al comitato la scelta, ottima in ogni caso. Solo **Daniele Gubert**, rappresentante delle associazioni protezionistiche, si è detto contrario a Trotter, auspicando una soluzione innovativa rispetto al passato preferendo una persona "neutrale" e non legata alla politica, ricordan-



A destra, il nuovo direttore del Parco Paneveggio Pale di San Martino, Cristiano Trotter. Sopra, Villa Welsperg, sede del Parco

do che Trotter, durante il suo ruolo di direttore amministrativo al Parco, era contemporaneamente presidente del Comprensorio prima e della Comunità di Primiero poi: «È importante che non ci sia un collegamento troppo stretto con dinamiche importanti, ma non necessariamente aderenti ai fini istitutivi del Parco. Nel passato, ci sono stati cortocircuiti». Mentre **Uberto Meneguz**, rappresentante in seno al comitato del Comune di Primiero San Martino

di Castrozza ribatteva che l'esternazione di Gubert era fuori luogo, **Antonella Brunet**, sua collega nella giunta del Parco, ha precisato: «Durante i colloqui abbiamo voluto valutare i candidati sotto tutti i punti di vista, perché riteniamo che un direttore non deve avere solo una conoscenza del territorio, ma anche una preparazione dal punto di vista organizzativo, per esempio sugli eventi da creare al Parco e sappiamo benissimo che una persona emergeva tra i

tre, la preparazione era nettamente più alta; se avessimo dovuto dare dei voti, ci sarebbe stata disparità, quindi non si parla di scelte politiche, ma pratiche». A favore di Trotter si è espresso pure **Livio Fabio Grisotto**, espressione dei Cacciatori Trentini: «Trotter, come direttore amministrativo del Parco, ha dato dimostrazione di capacità e per l'associazione che rappresento è la persona più adatta». **Giacomo Broch**, rappresentante degli allevatori, ha sotto-

lineato la valenza dei candidati, rimarcando però che «serve un direttore del fare, perché come allevatori abbiamo grossissime difficoltà. Per fortuna ci sono giovani che vogliono investire sul territorio e il Parco deve aprirsi a nuove opportunità, che non vuol dire stravolgere il sistema, ma considerare lo sviluppo zootecnico sostenibile». Per la cronaca, Trotter ha ricevuto 13 voti, Gottardo 2, Scutari 0 e c'è stata una scheda bianca.

